



Lunghezza totale 3,4 km

Tratta principale 3,6 km

Tratta alternativa -

Tratte esistenti 1,7 km

Tratte da riqualificare 1,1 km

Tratte da realizzare 0,6

17

Elementi di interesse

Percorso monumentale tra Palazzo Ducale e Palazzo Te attraverso spazi urbani di concezione medievale

Piazza delle Erbe e Piazza Broletto con Palazzo della Ragione, Palazzo del Podestà e Arengario, Torre dell'orologio, Museo Tazio Nuvolari e Learco Guerra, Rotonda di San Lorenzo, Casa del Mercante, Basilica di S. Andrea, Pescherie di Giulio Romano, Casa di Andrea Mantegna, Tempio di San Sebastiano, Palazzo San Sebastiano, Palazzo Te

Descrizione

L'itinerario si snoda lungo l'asse viario che attraversa la città storica da nord a sud, collegando i due principali poli culturali della città, Palazzo Ducale e Palazzo Te, con ritorno verso la *civitas vetus*.

In piazza Sordello si trova la parte di più antica fondazione della città, con Palazzo Ducale, la monumentale reggia gonzaghesca, il Duomo, tardo gotico ma ricostruito all'interno da Giulio Romano nel 1545, il Palazzo Vescovile, eretto dai marchesi Bianchi, tra il 1776 e il 1876, Palazzo Bonacolsi risalente al 1281, Palazzo Castiglioni e la Torre della Gabbia, databile all'inizio del Trecento. Attraversando la volta di San Pietro, si raggiunge il complesso di piazze costituito da piazza Broletto, cinta dai più importanti edifici del periodo comunale (l'Arengario, il Palazzo del Massaro e il Palazzo del Podestà), e piazza delle Erbe, antica sede del mercato ortofrutticolo su cui si affaccia il duecentesco Palazzo della Ragione e il fianco della Basilica di S. Andrea. Da qui si procede, attraverso piazza Marconi, verso Corso Umberto (senso unico nord-sud), caratterizzato dai portici rinascimentali, o verso sinistra per via Roma (senso unico sud-nord) da cui si raggiunge il canale artificiale del Rio e le Pescherie di Giulio Romano. Il percorso continua verso sud lungo Via Principe Amedeo e via Acerbi, dove si incontra la Casa di Andrea Mantegna, il Tempio di San Sebastiano di L.B. Alberti e il rinascimentale Palazzo San Sebastiano. Più oltre, al limite meridionale della Mantova dei Gonzaga, si trova Palazzo Te, villa suburbana costruita e decorata da Giulio Romano tra il 1525 ed il 1535. Il percorso di ritorno verso nord, infine, da Palazzo Te verso il centro cittadino, si sviluppa invece lungo via Nazario Sauro e via Mazzini.

L'itinerario è collegato in prossimità di Piazza Sordello con le direttrici n. 5 "Percorso dei Laghi" e n. 18 "Mantua me genuit", presso piazza Martiri con la direttrice n. 16 "Anello" e presso Palazzo Te con le direttrici n. 5 e 18.

Interventi necessari

Gli interventi previsti sono relativi alle modifiche delle regole di utilizzo delle viabilità interessate dal percorso, ovvero con l'ampliamento della zona 30, già presente in tutte le ztl del comune, anche in piazza Sordello, in via Mazzini e via Nazario Sauro, via Principe Amedeo e via Acerbi.



Percorso del Principe

Simulazione di inserimento della nuova tratta ciclopedonale
(fonte Comune di Mantova)



Stato di attuazione



Interventi previsti

